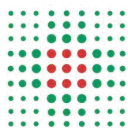


TETRACICLINE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive – Viale

**SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO
IN OSPEDALE**

MINOCICLINA

PRINCIPIO ATTIVO	Minociclina cloridrato
Nome commerciale	Minocin
Categoria farmacologica	Antibatterico tetraciclinico
Dosaggi disponibili	-capsule da 100 mg.
Via di somministrazione	-orale.
Dose e Tempo somministrazione con range	<p>Adulti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dosaggio standard 200 mg inizialmente poi 100 mg ogni 12 ore; - Nel trattamento dell'acne e della uretrite non gonococcica : 50 mg ogni 12 ore o 100 mg in una unica somministrazione. <p>In soggetti con <u>insufficienza renale</u>, poiché anche dosi normali di tetraciline possono dare luogo ad accumulo in circolo con possibili danni epatici, è necessario che il medico curante adatti la posologia al grado di funzionalità renale.</p> <p>Bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (bambini >8 anni): 4 mg/kg inizialmente, poi 2 mg/kg 12 h.
Ricostituzione e diluizione del farmaco	
Stabilità del farmaco	Conservare a temperatura non superiore a 25°C e controllare la data di scadenza con riferimento al prodotto in confezionamento integro, correttamente conservato.
Incompatibilità	Va evitata l'associazione con antiacidi a base di alluminio calcio o magnesio che riducono l'assorbimento orale delle tetraciline.
Incompatibilità alimentari	L'assorbimento del Minocin non è influenzato in maniera significativa dalla ingestione di alimenti a base di latte o latticini.
Interazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Preparati <u>antiacidi a base di ioni bivalenti</u> come magnesio, calcio e alluminio, in grado di compromettere l'efficacia terapeutica, riducendone sensibilmente l'assorbimento intestinale; - <u>Acitretina ed Isotretinoina</u>: maggior rischio di aumento della pressione intracranica; - <u>Atazanavir</u>: riduzione della concentrazione plasmatica di atazanavir; - <u>Digossina</u>: aumento dei livelli plasmatici di digossina, maggiore probabilità di insorgenza di effetti collaterali; - <u>Contraccettivi orali</u>: viene ridotta la capacità di garantire una copertura anticoncezionale efficace; - <u>Penicillina e beta-lattamici</u>: riduzione dell'efficacia antibiotica; - <u>Anticoagulanti orali</u>: la minociclina può aumentare l'effetto degli anticoagulanti cumarinici per cui può essere necessario una riduzione della dose di questi ultimi.
Controindicazioni	<p>Minociclina è controindicata in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosciuta ipersensibilità alle tetraciline o, ad uno solo dei suoi eccipienti; - Insufficienza renale grave; - non deve essere somministrato ai bambini < 12 anni, in gravidanza e

	durante l'allattamento in quanto può causare pigmentazione dentaria permanente (giallo-bruna).
Gravidanza	Non somministrare: la minociclina attraversa la barriera placentare e può ritardare lo sviluppo scheletrico embrio-fetale.
Allattamento	La minociclina è escreta nel latte materno per cui il trattamento è sconsigliato nelle donne che devono allattare.
Reazioni avverse comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, dispepsia e diarrea; - Disturbi epatobiliari: aumento degli enzimi epatici; - Disturbi del sistema nervoso: capogiri, vertigini, tinnito; - Alterazioni della cute: alterazione della pigmentazione cutanea, fotosensibilità, rash, sindrome di Stevens-Johnson, eritema multiforme.
Parametri da monitorare	<ul style="list-style-type: none"> - I pazienti che assumono per lunghi periodi la terapia con minociclina potrebbero sviluppare un accumulo in circolo del farmaco con possibili danni epatici, per cui la posologia sarà adattata al grado di funzionalità renale, ricorrendo, se necessario, a controlli dei livelli ematici (che non dovrebbero mai superare 15 mcg/ml) e della funzionalità epatica; - Nel caso si manifestino sintomi che suggeriscono una disfunzione epatica, come nausea, vomito, dolore addominale, affaticamento, anoressia e urine scure, devono essere controllati gli enzimi epatici. Se i livelli di ALT sono aumentati di 2 volte il limite superiore della norma o in caso di ittero, la terapia va sospesa.
Info pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - Per evitare irritazioni esofagee (specie in pz con irritazioni gastrointestinali), assumere il farmaco con un'adeguata quantità d'acqua, un'ora prima di andare a letto e a stomaco pieno; - Non schiacciare, rompere o masticare il farmaco e assumerlo 1 o 3 ore lontano da altri farmaci (antiacidi, calcio, magnesio contenuto in preparazioni, sodio bicarbonato); - Istruire il paziente di comunicare tempestivamente al medico la comparsa di sintomi come: diarrea, crampi addominali, febbre, sangue nelle feci, rash cutanei e prurito; - I pazienti che si espongono alla luce diretta del sole devono essere avvertiti che possono avere una reazione eccessiva all'esposizione solare (fotosensibilità) durante l'uso di Minocin.
Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> - Pazienti con disfunzione epatica: sono stati riscontrati casi di epatotossicità in seguito all'utilizzo di minociclina e altre tetracicline; pertanto Minocin va utilizzato con cautela in pazienti con disfunzione epatica e a dosi più basse; - Pigmentazione cutanea: L'uso di Minociclina e di altre tetracicline è associato alla pigmentazione della cute, unghie e di altri tessuti esposti al sole. In genere, la pigmentazione cutanea si risolve lentamente dopo la sospensione del farmaco; - Minocin deve essere sospeso alla prima comparsa di rash cutaneo, lesioni della mucosa o qualsiasi segno di ipersensibilità, particolarmente frequenti nei pazienti che assumono il farmaco a lungo termine per l'acne; - La comparsa di cefalea e disturbi visivi può indicare ipertensione endocranica benigna. - L'uso di tetracicline può causare la crescita eccessiva di germi non sensibili quali Candida (candidasi orale, vulvovaginite, prurito anale) e batteri coliformi quali Pseudomonas e Proteus che possono causare diarrea. Sono stati occasionalmente riportati casi gravi di enterolite e colite pseudo membranosa; - Le tetracicline possono aggravare la debolezza muscolare nei pazienti con miastenia gravis e provocare un peggioramento del lupus eritematoso sistemico.